

Per combattere la contraffazione

Camera di Commercio di Milano, in collaborazione con il centro di trasferimento tecnologico Alintec, offre alle imprese milanesi un servizio gratuito e personalizzato sull'anticontraffazione. Il servizio, destinato a 30 micro, piccole e medie imprese operanti a Milano e provincia, consiste nello studio e nella valutazione di soluzioni tecnologiche efficaci per combattere la contraffazione dei prodotti e garantire ai propri clienti l'autenticità e il valore del bene fornito. Diverse sono, infatti, le tecnologie che possono garantire l'autenticità del prodotto e contrastare l'immissione sul mercato di prodotti copiati: dagli ologrammi ai codici ottici di scrittura, dai marker biologici alle etichette termoretraibili o alle microincisioni. È in corso la selezione delle aziende che, con differenti modalità, potranno essere supportate nella lotta alla contraffazione. Per fare domanda è necessario compilare il modulo su www.mi.camcom.it (sezione Progetti speciali per l'innovazione). Il servizio non prevede costi diretti per le imprese.

Combatting counterfeits

The Milan Chamber of Commerce, in collaboration with Alintec, technological transfer centre, offers Milanese enterprises a free, personalized anti-counterfeit service. The service, targeted at 30 micro, small and medium-sized enterprises operating in and around Milan, consists in the study and evaluation of effective technological solutions to combat the counterfeiting of products and guarantee clients the authenticity and value of the good supplied. Various technologies can be used to guarantee product authenticity and combat the introduction of fake goods on the market. These range from holograms to optical writing codes, from biological markers to heat retractable labels or micro-engravings. Companies, eligible for support in the fight against counterfeits, are currently being selected with a view to identifying the anti-counterfeit technologies best suited to their needs. Anyone interested in the project can fill out the application form on www.mi.camcom.it (special projects for innovation section). The service is free of charge.

L'ultima nata

Sofisticata, energica, attenta ai dettami della moda e appassionata di Made in Italy: è questa la donna cui si ispira la nuova linea Rindi Jolie che, dopo l'anteprima a Pitti W_Woman, verrà presentata a Mifur. Piccole giacche morbide e arricciate, cappottini dalle linee a tulipano, preziosi visoni dalle tonalità naturali, originali xiangao plissettati o accoppiati con chiffon e rafia sono i protagonisti delle collezioni per il prossimo autunno/inverno 2009-2010. Modelli raffinati e divertenti che scelgono una palette di colori delicati, come il beige crema, il grigio titanio, il verde salvia, con qualche concessione ai colori forti come il porpora o il melanzana.

The latest addition

Sophisticated, energetic, attentive to the dictates of fashion and passionate about Made-in-Italy: this, then, is the woman that inspired the new Rindi Jolie line which, following its preview at Pitti W_Woman, will be presented at Mifur. Small, soft, ruffled jackets, short, tulip-line coats, precious mink in natural shades and original xiangao, pleated or combined with chiffon and raffia are the star players of the forthcoming 2009-2010 autumn/winter season. Highly refined, alluring styles that have opted for a delicate colour palette, such as cream beige, titanium grey and sage green with some concessions to strong colours such as purple or aubergine.



Moda, fenomeno culturale

Pur costituendo un testo fondamentale per tutti gli studiosi di moda, "Vestirsi di sogni" non è un libro per addetti ai lavori: la prosa brillante di Elizabeth Wilson, scrittrice oltre che studiosa, ricca di riferimenti dotti ma nutrita anche di cultura popolare, fa di questo testo, edito da Franco Angeli, una lettura interessante e utile per tutti quelli che si interrogano sui significati nascosti e spesso inconsci dell'abito e sul ruolo che la moda, dalla più tradizionale alla più bizzarra, svolge nella vita sociale. Il volume, ormai considerato un classico degli studi sulla moda, risponde ad un crescente interesse per questo fenomeno, che si sta velocemente affermando grazie al contributo di studiosi provenienti da varie discipline: sociologia, semiotica, storia, critica d'arte e psicanalisi. In quest'ottica, il libro è sicuramente un punto di riferimento poiché, da un lato, trascende i confini disciplinari, dall'altro esprime la consapevolezza che la moda è un fenomeno così complesso da non poter essere esaminato in un'unica prospettiva. Lo sguardo di Wilson sulla moda è infatti a tutto tondo: spazia dai dati storici al commento su fatti di costume di varie epoche, dai richiami artistici all'indagine dei legami tra la moda e alcune categorie classiche della sociologia come il genere, l'identità e la classe sociale.



Fashion, a cultural phenomenon

Despite being a must for fashion gurus, "Adorned in Dreams" is not necessarily only a book for the trade. The brilliant prose of Elizabeth Wilson, both a writer and an academic, is not only rich in erudite references but also enhanced by popular culture thus making this book, published by Franco Angeli, an interesting, useful read for all those who ask themselves about the hidden and, often subconscious meanings of the garment and the role played by fashion, from the most conventional to the most bizarre, in social life. The book, now considered a classic on fashion studies, responds to the growing interest in this phenomenon, which is rapidly catching on thanks to the contribution of academics from various disciplines: sociology, semiotics, history, art criticism and psychoanalysis. From this point of view, the book definitely serves as a reference point, one the one hand, transcending disciplinary boundaries and, on the other, expressing an awareness that fashion is such a complex phenomenon that it cannot be examined from only one perspective. Wilson's take on fashion is, in fact, highly comprehensive: it ranges from historic data to a comment on the cultural habits of various periods, from artistic references to a survey on the link between fashion and several classical categories of sociology such as genre, identity and social background.